

e distribuisci per noi il pane della salvezza.
Non un pezzo di pane qualunque,
ma il tuo corpo, la tua vita,
il tuo amore spezzato per noi,
come un semplice pezzo di pane.

Nutrici con il tuo amore;
rendici parte di questa storia di salvezza;
facci gustare la pienezza del tuo amore
che non misura e si offre a noi.

Oggi, quel pezzo di pane lo offri a noi,
perché, mangiando del tuo amore.
diventiamo, come te, pane che salva,
libera, riconcilia e riconsegna alla vita.
Tu, spezzato per noi,
rendici capaci di spezzarci, oggi,
per ogni fratello e sorella. Amen

Mariangela Tassielli



Allegato a [Immagine & parola](#) - Quaresima - Pasqua anno C
In [paoline.it](#)



FATE MEMORIA DELL'ALLEANZA



DOMENICA DELLE PALME

PREGARE CON IMMAGINE & PAROLA



ASCOLTA LA PAROLA

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce.
Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 22,14-18)

Quando venne l'ora, [Gesù] prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio». Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi. Ma ecco, la mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal quale egli viene tradito!». Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo.

E nacque tra loro anche una discussione: chi di loro fosse da considerare più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori. Voi però non fate così; ma chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve. Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove e io preparo per voi un regno, come il Padre mio l'ha preparato per me, perché mangiate e beviate alla mia mensa nel mio regno. E siederete in trono a giudicare le dodici tribù di Israele».



RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE

Siamo arrivati al grande e solenne momento dell'Ultima cena, che ci introduce nel mistero pasquale, dove Gesù porta a compimento la sua scelta di fedeltà e di amore per il Padre e per i suoi apostoli, anche di fronte al tradimento e al rifiuto.

I COMMENSALI

Vediamo uno scorcio della sala, con alcuni discepoli disposti intorno alla tavola imbandita. Sono vestiti per la festa, perché questa che si sta svolgendo è una celebrazione, per ricordarci la festa che ci sarà nel cielo, perché Gesù dice, riguardo alla festa di Pasqua, "non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". C'è l'agnello al centro della tavola, pronto per la cena – la cena che preparava gli israeliti per il lungo viaggio nel deserto verso la liberazione dalla schiavitù d'Egitto.



CANDELE E "ALTARE"

Ci sono due candele accese, simbolo luminoso importante nella cena di pasqua per gli ebrei, e qui, sono un ricordo della presenza di una donna, in quanto è suo compito accendere le luci della festa. Tutti i discepoli sono girati per guardare Gesù, pronti a seguire ogni sua parola. La tavola è

semplice, come quella della casa di un falegname, da dove proviene Gesù, e rappresenta la sua storia. Diventerà anche l'altare del suo sacrificio.

GESÙ CI GUARDA

Poi c'è Gesù, raffigurato alla sinistra dell'immagine e girato verso coloro che guardano la scena, verso di noi. Davanti a lui c'è la coppa di vino e il piatto in cui ha appena spezzato il pane, che ora offre a noi, splendente di luce, mentre ci guarda, ci invita alla sua cena e a fare tutto questo in memoria di lui.



Elaine Penrice



PREGHIERA

Con te, pane di salvezza

Quanto è grande e sconvolgente, questo istante: tu ci guardi, Signore Gesù,